



Data di pubblicazione: 20/12/2018

Nome allegato: Agrigento. All.3B Allegato Manutenzione Ordinaria Ascensore ex Reddito-signed.pdf

CIG: 7741766368 (unico);

Nome procedura: Affidamento dei Lavori di M.S. per la sostituzione dell'ascensore lato ex reddito della Sede Provinciale INPS di Agrigento. Via Picone 20-30

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE REGIONALE PER LA SICILIA**

**COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICO – EDILIZIA
Palermo. Via M. Toselli, 5.**

SEDE INPS DI AGRIGENTO. VIA PICONE, 20.

**OGGETTO: SOSTITUZIONE IMPIANTO ASCENSORE - LATO EX REDDITO
ALL. 3B**

- ALLEGATO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA -

PROGETTISTA: Per. Ind. Antonio DISTEFANO

PALERMO

90143 Palermo - Via Toselli, 5
Tel: 091 285449
Email: antonio.distefano04@inps.it

Impianti Elevatori -

PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 giugno 1995 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori.

Art.1 L'APPALTO HA PER OGGETTO LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SEGUENTE IMPIANTO ELEVATORE DI CATEGORIA "A" .

Impianto ascensore esistente: CEAM Cat. "A" – 22N03543 – Matr. 779 – Portata persone n°6 – Kg 480.

Nuova installazione:

N°1 Ascensore da installare nella Sede Inps di AGRIGENTO. Via Picone 20-30.:

- **Impianti Cat. "A"** tipo elettrico, *portata Kg 630, capienza n°8 persone , fermate n°7* porte apertura automatica telescopica, quadro a microprocessore con prenotazione delle fermate in salita e discesa, dotato di dispositivo di emergenza installato in vano scala con motore in alto nella sezione dell'edificio destinato alla sede;

N°1 ascensore cat. "A" di tipo AUTOMATICO;

Specifiche generali

Velocità 1,0 m/s

Portata 480 kg – Capienza 6 persone

Numero di fermate 7

Azionamento Fune senza locale macchina

Manovra Collettiva completa

Motore

Posizione motore - Nel vano corsa

Tipo motore - Gearless sincrono a magneti permanenti

Potenza motore fino ad un massimo di 5,5 KW

Alimentazione 380 Volt trifase -

50 Hz

Specifiche vano (misure dello stato reale)

Larghezza x Profondità 1750 mm x 2300 mm

Altezza del paramento delle soglie del vano mm 2200

Profondità della fossa mm 1800;

Altezza della testata del vano mm 4280;

Corsa Edificio L1: 26,50 ml;

Fossa 1500 mm

Porte di piano/cabina

Tipo porta Automatica scorrevole telescopica a 2 pannelli

Larghezza x Altezza 1000 mm x 1980 mm

Cabina

Tipo Cabina ad accesso singolo

Larghezza x Profondità x

Altezza

(L)1120 mm x(P) 1800 mm x(H) 2220 mm

Illuminazione a LED

Quadri

Quadro di manovra A microprocessore posto nel vano corsa o incluso nel pannello di controllo. Pannello di controllo accanto alla porta del piano dell'ultima fermata. La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e

90143 Palermo - Via Toselli, 5

Tel: 091 285449

Email: antonio.distefano04@inps.it

funzionali inserite in questa relazione sono da considerarsi minimali. Ciascun offerente potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali, estetiche minime richieste, purché il prodotto offerto sia uguale o superiore a quello riportato nel presente documento.

Sarà onere dell'Aggiudicataria provvedere ad effettuare tutte le misurazioni necessarie per consentire la corretta fornitura e installazione degli ascensori oggetto del presente appalto. Tutte le misurazioni riportate nei documenti progettuali sono indicative al fine di permettere alla Ditta partecipante di produrre la propria offerta.

Macchinario

L'unità di trazione sarà costituita da un motore sincrono assiale a magneti permanenti posizionato nel vano corsa ed ancorato alle guide di scorrimento della cabina.

Funi

Le funi impiegate dovranno essere del tipo "preformato" in acciaio

Guide di Cabina

Le guide di scorrimento della cabina dovranno essere in acciaio, trafilate a freddo con sezione a T. La giunzione tra i vari elementi di guida dovrà essere ottenuta per incastro maschio femmina e non per semplice accostamento. Gli attacchi delle guide ai loro ancoraggi dovranno permetterne la libera dilatazione senza che si verifichino deformazioni.

Ammortizzatori

Gli ammortizzatori saranno posizionati nel fondo del vano e saranno di tipo idraulico.

Cabina

La cabina dovrà essere realizzata con una struttura metallica autoportante. Lo scorrimento della cabina lungo le guide dovrà avvenire con dei pattini a ruota e non striscianti. Dovrà essere presente una cortina di luce a raggi infrarossi che attraversa l'apertura della porta per bloccare o impedire la chiusura della porta in presenza di ostacoli. La cabina, inoltre, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Finitura pareti – Laterali e di fondo in essenza di legno Ciliegio WP3 a doghe orizzontali con inserti in Acciaio inox antigraffio tipo a scelta della D.L.

Accessi in cabina Accesso singolo

Altezza cabina Altezza minima 2,05m

Cielino In acciaio inox satinato, inserto in vetro smaltato con illuminazione faretto a Led quadrati.

Specchio Unico pezzo a larghezza totale ed altezza parziale posto sulla parete di fondo.

Corrimano Tubolare in acciaio inox lucido con terminali dritti posizionato sulla parete di fondo e sulla parete del pannello operativo di cabina.

Pavimento Costituito da un fondo fisso ricoperto con pavimento vinilico tipo e colore a scelta della D.L. Ovvero Granito ricomposto bianco.

Bottoniera di cabina– Ad altezza totale, L 300mm, finitura in acciaio Inox lucido. Pulsanti tondi in acciaio inossidabile.

Display – Display a Led con fondo blu e caratteri bianchi con indicatore di posizione e direzione.

Porte cabina: tipo e dimensioni (l x h)

Porta automatica azionata da operatore elettrico, sistema di apertura dotato di meccanismo per l'arresto e l'inversione della chiusura delle porte in presenza di ostacoli con barriera a raggi infrarossi. Due ante telescopiche dimensione 800 mm x 2000 mm, finitura in acciaio inox a specchio.

Illuminazione permanente 100 lux minimo luce a led;

Illuminazione di emergenza 1 lampada da almeno 1W per un'ora a led;

Dispositivo di emergenza per il riporto automatico della cabina al piano per mancanza di corrente con riapertura delle porte di piano.

Porte di Piano

Le porte di piano saranno automatiche a due ante telescopiche, abbinata alla corrispondente porta di cabina ad apertura telescopica in lamiera di acciaio inox satinato antigraffio e complete di portali dello stesso materiale. Apertura netta di mm 800 per mm 2000 di altezza.

Manovra

90143 Palermo - Via Toselli, 5

Tel: 091 285449

Email: antonio.distefano04@inps.it

La manovra sarà di tipo collettiva selettiva nei due sensi di marcia, con esecuzione di memorizzazione a microprocessori dei comandi e delle chiamate in qualsiasi numero e momento, con cabina ferma o in movimento e per qualsiasi direzione. Stazionamento a porte chiuse.

Quadri

Il quadro di manovra, a microprocessore potrà essere posto nel vano corsa oppure incluso nel pannello di controllo.

Il pannello di controllo contenuto in un box in acciaio inox satinato con sportello apribile, dovrà essere posto accanto alla porta del piano dell'ultimo sbarco, all'interno del telaio oppure sulla parete.

I quadri conterranno gli interruttori principali di potenza, l'interruttore di luce cabina e luce vano e tutti i dispositivi e controlli necessari al funzionamento ed alla sicurezza dell'impianto, il tutto eseguito secondo normativa vigente.

Pannello Operativo di Cabina

Il Pannello operativo di cabina sarà costituito da un pannello di comando ad altezza parziale in acciaio inox satinato e dotato di display informativo, frecce direzionali, posizione della cabina, indicatore di carico eccessivo e luce di emergenza.

Dovrà essere dotato di pulsanti tondi in acciaio inox o policarbonato, con indicazioni in rilievo per i non vedenti, per ogni piano servito, per l'apertura/chiusura delle porte, per il campanello d'allarme e per il sistema di comunicazione bidirezionale collegato telefonicamente alla reception principale e ad un centro assistenza 24 ore su 24 (direttiva 95/16/CE).

Pannello operativo di cabina e segnalazioni luminose saranno conformi alla Legge n°13/89 (D.M. n°236/89).

Citofono intercomunicante con l'operatore di sede al piano terra rialzato;

Pulsantiere e Segnalazioni di Piano

Le pulsantiere di piano saranno realizzate in acciaio inox satinato. I pulsanti di chiamata, anch'essi in acciaio o policarbonato, saranno tondi con indicazione in rilievo per i non vedenti, con segnalazione di avvenuta prenotazione. Salvo che ai piani estremi l'utente dovrà disporre di due pulsanti ai piani, uno per prenotare per salire ed uno per scendere (uno solo ai piani estremi).

Deve esistere altresì una segnalazione della direzione di marcia della cabina e una segnalazione di fuori servizio a tutti i piani. Al piano principale dovrà essere presente anche la segnalazione della posizione della cabina. Pulsantiere e segnalazioni luminose saranno conformi alla Legge n°13/89 (D.M. n°236/89).

Sicurezza

Nel caso di mancanza di corrente elettrica la cabina si dovrà portare automaticamente al piano più vicino e le porte si dovranno aprire automaticamente, tutte le funzioni di sicurezza rimangono attive e, al ritorno della corrente, l'impianto dovrà riprendere il normale funzionamento. Non sarà necessario attendere l'arrivo della squadra di manutenzione per liberare i passeggeri mantenendo sempre a livelli massimi il grado di sicurezza della macchina.

L'Ascensore dovrà essere provvisto anche di un sistema interfono tra la cabina e il pannello di accesso per la manutenzione e il dispositivo vocale di Soccorso. Segnalatore sonoro di sovraccarico. Autolivellamento Cabina.

Opere impiantistiche

Realizzazione di tutto l'impianto elettrico a servizio dell'ascensore di nuova installazione di in oggetto. Armadio Centralina e Quadro di Manovra. Fornitura e posa in opera dell'interruttore magneto termico con dispositivo differenziale a monte e relativa linea elettrica di sezione adeguata all'assorbimento dell'impianto. Fornitura in opera di interruttore di emergenza fuori porta, installazione di interruttore di emergenza. Si eseguiranno le modifiche all'impianto elettrico esistente, in particolare verranno eseguiti i collegamenti e le nuove linee fino ai quadri di manovra e/o ai pannelli di controllo che verranno montati nei vani corsa e/o in prossimità degli sbarchi agli ultimi piani.

Opere Edili

-Assistenze murarie generali per passaggio linee elettriche, linee di segnalazione, telefoniche e citofoniche, per ripristino stipiti e architravi, per ripristino pavimentazione, per posa di bottoniere e segnalazioni in genere e tutto il necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sostituzione porta REI 120 locale macchine nel piano terrazzo, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante.

-Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le opere murarie necessarie al montaggio di tutti gli elementi e componenti dell'impianto entro il vano esistente ed ogni altro onere o magistero per l'ottenimento delle certificazioni

90143 Palermo - Via Toselli, 5

Tel: 091 285449

Email: antonio.distefano04@inps.it

di legge propedeutiche alla messa in esercizio dell'impianto e tutto quanto altro occorrente per dare l'opera finita e perfettamente funzionante.

Art.2 MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO ELEVATORE

La manutenzione dell'impianto ascensore oggetto dell'appalto, eseguita ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162 del 30/4/1999 ossia effettuando le attività di seguito elencate.

- Verifiche e prove mensili

Mediante visita di tecnici abilitati per effettuare le seguenti operazioni:

- controllare e registrare i componenti elettrici, meccanici ed idraulici, assicurando il regolare funzionamento dei dispositivi più meccanicamente sollecitati (porte dei piani, serrature)
- verificare approfonditamente l'efficienza ed il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (paracadute, limitatore di velocità, contatti di sicurezza);
- controllare lo stato di conservazione delle funi di trazione, pulegge e sistemi frenanti;
- verificare l'isolamento dei circuiti elettrici controllando il corretto collegamento verso terra;
- pulire lubrificare e registrare i componenti con fornitura di grasso, lubrificanti e fusibili;

- Verifiche e prove semestrali

Mediante visita di tecnici abilitati per effettuare le seguenti operazioni:

- verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;
- verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- annotare i relativi risultati sul libretto di matricola così come previsto dell'art. 15 del DPR 162 del 30/04/1999.

- assistenza alle verifiche biennali dell'Ente ispettivo

ogni qualvolta vengano effettuate, entro la durata contrattuale, le verifiche biennali la ditta appaltatrice responsabile della manutenzione degli impianti dovrà dare assistenza al personale dell'Ente Ispettivo.

- Riparazioni e sostituzioni di parti di ricambio

Sono comprese nel canone la riparazione o la sostituzione di qualsiasi componente compreso i componenti elettrici, di illuminazione della cabina e del vano corsa, dell'impianto di messa a terra;

- servizio di reperibilità e pronto intervento

Il servizio deve garantire mediante uno o più tecnici reperibili sul territorio, la liberazione di persone intrappolate in cabina o nel vano entro i 30 minuti dalla chiamata dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 8.00.

Il successivo ed eventuale intervento di manutenzione dovrà essere comunque concordato con l'utenza ed effettuato entro breve tempo.

Art.3 RISERVA DI OPZIONE.

L'Amministrazione si riserva di affidare alla stessa ditta aggiudicataria del presente appalto, in caso di necessità, a titolo esemplificativo, i seguenti lavori:

- sostituzioni complete di ingranaggi non più riparabili;
- modifiche straordinarie delle parti murarie;
- modifiche eventualmente introdotte da nuove normative entrate in vigore dopo la data di stipula del contratto;
- lavori straordinari in genere o imposti dall'Ente di controllo durante le verifiche biennali, quali: sostituzioni di funi, pulegge, quadro di manovra, operatore porte cabina, argano, serie completa di serrature, porte di piano, ecc.

Si precisa che tali lavori non sono predeterminati nel numero ma resi necessari dalla necessità della stazione appaltante. Tali interventi verranno eseguiti secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Edilizio Regionale Inps.

Le visite periodiche di cui sopra nonché tutte le manutenzioni dovranno essere concordate con la direzione dei Lavori o con i responsabili degli edifici in modo da non arrecare malfunzionamenti al regolare svolgimento delle attività.

90143 Palermo - Via Toselli, 5

Tel: 091 285449

Email: antonio.distefano04@inps.it

Art.4 VERIFICHE PERIODICHE

La Ditta Manutrice ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Entro il 01 novembre e il 01 maggio di ogni anno, la Ditta Manutrice comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto (Organismo Notificato, A.S.L., ARPA, Ispettorato del lavoro) incaricato della verifica periodica le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare la Ditta Manutrice con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99.

La Ditta Manutrice è tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che la Ditta Manutrice sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel Canone di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dalla Ditta Manutrice, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso la Ditta Manutrice sarà anche tenuta ad eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla pretendere dal Committente.

Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è invece totalmente a carico del Committente. Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico della Ditta Manutrice per le verifiche periodiche.

Art.5 FERMO DELL'IMPIANTO PER RAGIONI DI SICUREZZA

In caso di pericolo in atto, il DPR 162/99 consente e obbliga il manutentore a fermare l'impianto, informandone il proprietario, il soggetto incaricato delle verifiche ed il Comune competente. In caso di fermo non legittimo il manutentore se ne assume le responsabilità.

Il Progettista

Per.Ind. Antonio Distefano

90143 Palermo - Via Toselli, 5

Tel: 091 285449

Email: antonio.distefano04@inps.it